



SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA N. 75 DEL 14/03/2025

OGGETTO

PROROGA DELL'ORDINANZA SINDACALE N. 72 DEL 13/03/2025 E DIVIETO DI SVOLGIMENTO DI OGNI MANIFESTAZIONE CULTURALE, SPORTIVA E RICREATIVA ANCHE A CARATTERE PRIVATO

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 1/2018, avente ad oggetto “Codice della protezione civile” e s.m.i.;

Considerato che l'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 1/2018, attribuisce al Sindaco, per finalità di protezione civile, la possibilità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti, di cui all'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;

Visto il bollettino di valutazione delle criticità meteo emesso dal Centro Funzionale Regionale (C.F.R.) in data 14/03/2025, in attuazione dell'art. 16 delle disposizioni regionali in materia di allertamento meteorologico ai fini di protezione civile di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 395/2015;

Premesso che, a seguito della pubblicazione del bollettino meteo diramato dal Centro Funzionale Regionale (C.F.R.) in data 14/03/2025, è stata emanata, per i territori della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Prato, Pistoia e Pisa, un'allerta meteo codice colore ROSSO dalle ore 12.00 del 14/03/2025 fino alle 14.00 del 15/03/2025 per criticità relative al reticolo idraulico maggiore;

Considerato che è previsto un innalzamento del livello dei fiumi Arno e Sieve e dei torrenti e rii minori, tale da far prefigurare esondazioni in alcuni punti del territorio comunale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di prevenire possibili pericoli per le persone, in conseguenza dei fenomeni atmosferici verificatisi, di dover porre in essere tutte le misure necessarie ed opportune per la protezione della popolazione, in ossequio ai principi di prudenza, precauzione, pertinenza e proporzionalità, fino al termine dello stato di emergenza e rientro delle criticità, fatti salvi ulteriori possibili provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteo;

Richiamata la propria Ordinanza n. 72 del 13/03/2025 avente ad oggetto “EMERGENZA ARANCIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MAGGIORE E MINORI E TEMPORALI FORTI DIRAMATO DA CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE: CHIUSURA SCUOLE, ASILI, IMPIANTI SPORTIVI, PARCHI E GIARDINI, CIMITERI E SOSPENSIONE MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE E ATTIVITA' ALL'APERTO AI FINI PRECAUZIONALI PER LA GIORNATA DI VENERDÌ 14/03/2025”;



Visti il D.Lgs. 267/2000, in particolare gli artt. 50 e 54, e i poteri da questo riconosciuti al Sindaco in caso di emergenza, nonché in materia di sicurezza, pubblica incolumità ed ordine pubblico a tutela dell'integrità fisica della popolazione;

Visto il D.Lgs. 1/2018 e s.m.i.;

In relazione allo stato di allerta meteo codice colore ROSSO, emesso dal Centro Funzionale Regionale in via contingibile e urgente, al fine di prevenire la possibile situazione di pericolo e a tutela della pubblica incolumità determinata dalle avverse condizioni atmosferiche,

ORDINA

di prorogare, a partire dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente provvedimento e fino alle ore 14.00 di sabato 15/03/2025, salvo proroghe dell'allerta meteo codice colore ROSSO, la vigenza dell'ordinanza sindacale n. 72 del 13/03/2025 avente ad oggetto "EMERGENZA ARANCIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MAGGIORE E MINORI E TEMPORALI FORTI DIRAMATO DA CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE: CHIUSURA SCUOLE, ASILI, IMPIANTI SPORTIVI, PARCHI E GIARDINI, CIMITERI E SOSPENSIONE MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE E ATTIVITA' ALL'APERTO AI FINI PRECAUZIONALI PER LA GIORNATA DI VENERDÌ 14/03/2025" e in particolare:

- la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e dei nidi d'infanzia del territorio comunale;
- la chiusura di impianti sportivi, con la conseguente sospensione di ogni attività in programma presso impianti sportivi all'aperto;
- la chiusura al pubblico della biblioteca e della ludoteca comunali, nonché di cinema e teatri;
- il divieto di stazionamento su ponti, manufatti, passerelle, aree limitrofe a corsi d'acqua principali o minori;
- la chiusura di guadi, parchi, giardini pubblici e cimiteri;
- la sospensione di qualsiasi iniziativa, comprese le attività commerciali su suolo pubblico, in programma in luoghi all'aperto, con peculiare riferimento ai mercati;
- l'annullamento di tutti gli eventi istituzionali programmati;

VIETA

- qualunque attività all'aperto nei giardini/parchi pubblici ed aree verdi del Comune di Pontassieve;
- lo svolgimento di ogni manifestazione culturale, sportiva e ricreativa anche a carattere privato;

RACCOMANDA

- di limitare, ai soli casi di effettiva ed improrogabile necessità, gli spostamenti delle persone e l'utilizzo dei veicoli;
- di evitare qualsiasi attività all'aria aperta e in prossimità dei corsi d'acqua;



È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

DISPONE

- la divulgazione della presente ordinanza mediante la pubblicazione all'albo pretorio del Comune, comunicazione agli organi di informazione, informazione sui *social network* e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;
- la trasmissione, per quanto di competenza, del presente provvedimento:
 - alla Prefettura competente e alle Forze dell'Ordine;
 - all'ufficio della Protezione Civile dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;
 - al Comando di Polizia Municipale;
 - alla Segreteria Generale;
 - al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Pontassieve, Dott.ssa Adriana Aprea, Via di Rosano, 16/A - 50065 Pontassieve (FI);
 - al Dirigente del CPIA2 "Miriam Makeba" Firenze, Dott.ssa Annarita Fasulo, Piazza degli Albizi, 8 - 50065 Pontassieve (FI);
 - al Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Ernesto Balducci", Dott.ssa Maria Rita Urciuoli, Via Aretina, 78/A - 50065 Pontassieve (FI);

INFORMA

- che i trasgressori delle disposizioni della presente ordinanza saranno sanzionati ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 che, contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Gli organi di vigilanza competenti sono incaricati di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

Il Sindaco
Carlo Boni

